

C.Ar.D, il festival nel dettaglio

Domani presentazione nella sede dell'Ordine degli architetti

PIACENZA - Domani alle 12 la sede dell'Ordine degli architetti di Piacenza (ex Macello di via Scalabrini 113) ospita la presentazione di C. Ar. D. "Contemporary Art and Design", il festival di arte e design contemporanei che tra il 12 settembre al 12 ottobre si terrà tra la Valtidone e la Valluretta. Durante l'incontro di domani con la stampa, interverranno il vicepresidente dell'Ordine degli architetti Filippo Armani, il sindaco di Pianello Gianpaolo Fornasari, lo storico dell'arte Paolo Baldacci ("anima" di C. Ar. D. insieme all'architetto Daniela Volpi) e l'architetto e designer Franco Raggi. Durante l'incontro verranno resi noti il programma e i dettagli

dell'iniziativa.

L'evento, che il 12 di settembre inaugurerà a Pianello, sarà una grande manifestazione d'arte contemporanea distribuita in 11 sedi differenti, attraverso un arco di oltre 35 chilometri che si snoderà tra i comuni di Pianello, Piozzano, Agazzano e Gazzola. Le opere d'arte e le installazioni presenti all'interno del festival diffuso di arte contemporanea sono il frutto dell'estro creativo di una trentina di artisti che esporranno all'interno di 19 mostre distribuite lungo un circuito ad anello tra suggestivi castelli, biblioteche, ex bocciodromi, vecchie cascine, ex consorzi agrari, lungo il greto del torrente

Tidone, ecc. Gli artisti in mostra saranno designer e fotografi, scultori, pittori italiani e stranieri di caratura internazionale.

Tutti gli eventi saranno ad ingresso libero e gratuito per il pubblico che vorrà visitare le mostre organizzate in collaborazione con Cristina Baldacci per la sezione arte, Andrea Kerbaker per la comunicazione, Giulia Pellegrino e Franco Raggi per la sezione design. C. Ar. D. è inoltre patrocinato dai comuni di Pianello, Agazzano e Piozzano con la collaborazione della Pro loco di Pianello.

«Non si tratterà - dicono gli organizzatori - solo di un percorso attraverso cui visitare mostre con

opere di artisti italiani e stranieri, ma di un'occasione per tutto il territorio e per i suoi abitanti di ospitare e di convivere per un certo periodo di tempo con gli artisti e i designer che si sono impegnati a realizzare in loco gran parte dei lavori che saranno esposti e installati, trasformando in laboratori d'arte gli spazi e le location non convenzionali concessi loro nei vari comuni protagonisti del festival». Alcune delle opere in mostra sono state infatti pensate dagli artisti appositamente per C. Ar. D. Nei giorni scorsi alcuni di questi artisti, americani e italiani, sono stati ospiti in teatro a Pianello durante alcuni incontri con il pubblico.

Mariangela Milani

